



Anno 2013

REGOLAMENTO

Art. 1

Possono partecipare al CAMPIONATO DI CALCETTO PER CLUB (più brevemente CCC) i ragazzi nati **dopo il 1 gennaio 1999**, raggruppati in squadre da cinque giocatori più riserve. Non sono ammessi "fuori quota": la squadra che schiererà giocatori nati fino al 31 dicembre 1998, sarà squalificata ed estromessa dalla classifica finale della Poule.

Ogni responsabile di squadra dovrà consegnare al direttore della poule girone la lista dei giocatori con la data di nascita e una dichiarazione che ogni partecipante gode di stato di buona salute.

Art. 2

Il CCC è articolato su diverse Poule Girone che si terranno nei due week-end 26-27 gennaio o 2-3 febbraio 2013, localizzate in diverse città d'Italia e composte da più squadre ciascuna.

Si qualificano per la Poule Scudetto nazionale le squadre classificate al primo posto di ciascuna Poule Girone.

La poule scudetto si giocherà il week-end 16-17 marzo 2013 in località da decidere.

Art. 3

Alle vincenti di ciascun incontro verranno attribuiti tre punti, zero punti alle sconfitte, un punto alle due squadre in caso di pareggio.

Art. 4

Al termine di ciascuna Poule, in caso di parità di punti, la classifica finale verrà composta tenendo conto nell'ordine di:

1. *risultato dello scontro diretto (o classifica avulsa degli scontri diretti e differenza reti negli scontri diretti)*
2. *migliore differenza reti complessiva*
3. *maggior numero di goal segnati complessivamente*
4. *minori sanzioni disciplinari complessive*

In caso di ulteriore parità si procederà con estrazione a sorte. Se l'ulteriore parità riguarda una posizione che da diritto alla qualificazione alla fase finale occorrerà far tirare ai giocatori delle due squadre una serie di cinque calci di rigore, concordando con l'arbitro la sequenza di esecuzione. Dopo i cinque tiri dal dischetto (ed eventuale prosecuzione ad oltranza in caso di ulteriore pareggio) la squadra vincente avrà diritto a partecipare alla Poule Scudetto.

Art. 5

Per ciascuna Poule Girone, dal Direttivo è stato designato (al suo interno o tra persone che abbiano la necessaria esperienza) un Incaricato avente le seguenti funzioni:

- stabilire il calendario e l'orario delle partite e la loro durata (max 40 minuti);
- fissare in modo imparziale gli arbitraggi delle stesse;
- curare l'applicazione di quanto contenuto nel presente Regolamento;
- curare la raccolta dei dati e delle informazioni relative a risultati, marcatori, classifiche;
- dirimere le controversie con decisioni inappellabili nell'ambito della Poule;
- relazionare al Direttivo circa l'esito della Poule e gli eventuali provvedimenti adottati

Art. 6

Principali norme di carattere tecnico:

- non verrà applicata la cd. "regola del fuorigioco";
- sarà possibile effettuare il retropassaggio al proprio portiere da qualsiasi zona del campo; in questa circostanza, il portiere potrà fermare la palla anche con le mani;
- come per i calci d'angolo, anche la battuta delle rimesse laterali andrà effettuata coi piedi, entro pochi secondi e con la palla ben ferma sulla linea, pena il cambio a favore della squadra avversaria;
- saranno assegnate le reti realizzate da qualsiasi zona del campo (tranne quelle realizzate direttamente dal

rinvio con le mani del portiere e direttamente da rimessa laterale e dal fondo);

- per calciare una punizione da qualsiasi zona del campo non sarà necessario attendere il fischio dell'arbitro, a meno che chi deve usufruire della punizione non richieda la distanza del giocatore o della barriera avversaria;
- durante la battuta di un calcio di rigore, il portiere dovrà rimanere fermo al centro della propria porta fino al fischio dell'arbitro;
- il numero di sostituzioni è illimitato. Un giocatore sostituito potrà rientrare in campo più volte anche nella stessa partita;
- non è permesso schierare uno stesso giocatore con squadre differenti nella stessa Poule del Campionato;
- Un giocatore espulso dal campo (per doppia ammonizione o direttamente dall'arbitro) lascerà la sua squadra in inferiorità numerica per tutto il resto della partita e potrà essere squalificato per la partita successiva. In casi di particolare gravità, l'Incaricato, sentito il parere dell'arbitro, potrà squalificare il giocatore per il resto della Poule senza facoltà di ricorso. Gli arbitri avranno la facoltà di sanzionare anche il turpiloquio utilizzato da giocatori in campo e dallo staff in panchina.